



Comune di Cassino
Piazza De Gasperi
03043 Cassino (FR)
Tel. 0776.2981 Fax. 0766.294461
servizio.protocollo@comunecassino.telecompost.it
www.comune.cassino.fr.it

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_c034 - - 1 - 2018-03-13 - 0016360

CASSINO

Codice Amministrazione: **c_c034**

Numero di Protocollo: **0016360**

Data del Protocollo: **martedì 13 marzo 2018**

Classificazione: **Non specificata.**

Fascicolo:

Oggetto: **POSTA CERTIFICATA: RE: PROTOCOLLO:
AOO.C_C034.09/03/2018.0015774 - COMUNICAZIONE ADOZIONE
DELIBERA DI G. C. N. 82 DEL 23/02/2018 E RICHIESTA PARERE**

MITTENTE:

LOMBARDI ANTONINO ROBERTO



Comune di Cassino
Provincia di Frosinone

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CASSINO
Provincia di Frosinone


Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Dott. Antonio Lombardi

Dott. Paolo Cesarini

Dott.ssa Piera De Magistris



Antonio Lombardi
Paolo Cesarini
Piera De Magistris

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 01 del

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Cassino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

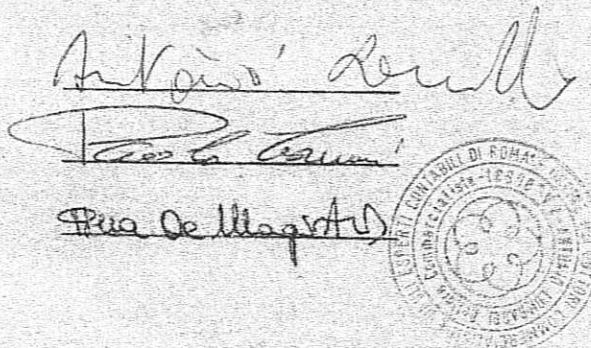
Il 12/03/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Antonio Lombardi

Paolo Cesarini

Piera De Magistris



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cassino nominato con delibera consiliare n 11 del 10 febbraio 2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 23/02/2018 ed in data 08/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 23/02/2018 con delibera n. 82, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - h) il rendiconto di gestione ed il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale; e, nel DUP, l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per



i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluse eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
- m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- p) la delibera di Giunta n. 57/18 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) le delibere giuntali n. 53/2018, n. 54/2018, n. 55/2018 e n. 56/2018 di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007 approvato con delibera giuntale n. 75/2018;
- s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- t) il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016 adottato con delibera giuntale n. 74/2018;
- v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- x) la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui ai commi 138,146 e 147 della L. n. 228/2012;
- y) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;
- z) l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020 (delibera giuntale n. 82/2018);

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019 con deliberazione della Giunta Comunale n. 556 del 30/11/2017 ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 118 del 29/12/2017.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

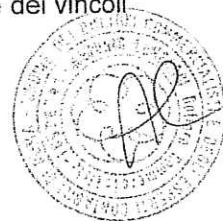
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 54 del 29/05/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 05/05/2017 ed integrazione del 25/05/2017 risulta che:

- l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, Legge 289/2005, comma 5;
- l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del TUEL;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale e dei vincoli di bilancio;
- sono stati rispettati i vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.



La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	8.404.382,65
di cui:	
a) Fondi vincolati	-816.558,90
b) Fondi accantonati	-18.315.442,84
c) Fondi destinati ad investimento	-2.107.051,95
d) Fondi liberi	
AVANZO/DISAVANZO	-12.834.671,04

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	210.792,19
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	266.513,72

L'eventuale disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- a) applicato all'esercizio in corso contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto;
- b) ripianato negli esercizi successivi non oltre la data della consiliatura con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Il disavanzo applicato totale di € 477.305,91 iscritto nella parte spesa per il triennio 2018-2020 si compone di due parti:

- quella legata al piano di riequilibrio risultante dalla revisione straordinaria dei residui, di cui all'art. 243-bis, comma 8, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000;
- quella legata al disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 104 del 18/05/2015:

Disavanzo	2018	2019	2020
Disavanzo applicato totale di cui:	477.305,91	477.305,91	477.305,91
Disavanzo di amministrazione ordinario	266.513,72	266.513,72	266.513,72
Disavanzo da riaccertamento straordinario	210.792,19	210.792,19	210.792,19

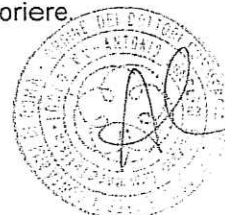
Con delibera consiliare n. 117 del 29/12/2017, sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 23/11/2017, in recepimento della deliberazione della Corte dei Conti n. 54/2017 è stato rimodulato il piano finanziario pluriennale di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 434 della legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017) con scorporo della quota di disavanzo risultante dalla revisione straordinaria dei residui limitatamente a quelli antecedenti il 1° gennaio 2015 determinata nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015 con ripianamento in 30 esercizi a quote

annuali costanti dalla quota di disavanzo originaria di cui al piano di riequilibrio ex art. 243-bis del TUEL con ripianamento di durata decennale per il periodo 2013 -2022.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	2.409.084,57	1.902.390,15	3.571.963,88
Di cui cassa vincolata		0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12		0,00	0,00

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

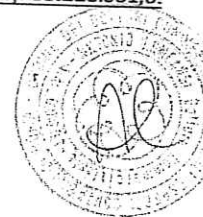
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

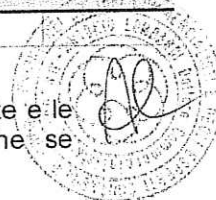
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.307.602,72	51.149,47	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	722.348,58	20.232,90	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	2.911.642,91	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.501.689,25	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,43
1	Trasferimenti correnti	5.549.808,15	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51
2	Entrate extratributarie	6.884.501,45	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21
3	Entrate in conto capitale	18.812.256,21	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,40
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Accensione prestiti	707.184,31	269.658,00	0,00	0,00
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
	TOTALE	73.003.147,61	71.534.131,77	72.602.055,11	63.210.061,65
	Avanzo di amministrazione	2.911.642,91	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	3.029.951,30	71.382,37	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,65



Comune di Cassino

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		477.305,91	477.305,91	477.305,91	477.305,91
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	35.155.626,66	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
		di cui già impegnato		51.149,47	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	51.149,47	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	22.548.046,65	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,40
		di cui già impegnato		20.232,90	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.917.732,90	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	2.216.054,36	1.926.067,54	1.994.413,36	2.065.759,06
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	10.415.376,62	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	8.132.331,62	7.666.329,14	7.666.329,14	7.666.329,14
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	78.467.435,91	71.128.208,23	72.124.749,20	62.732.755,78
		di cui già impegnato		71.382,37	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.968.882,37	0,00	0,00	0,00
	Disavanzo di amministrazione		477.305,91	477.305,91	477.305,91	477.305,91
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	78.944.741,82	71.605.514,14	72.602.055,11	63.210.061,69
		di cui già impegnato*		71.382,37	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9.968.882,37	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.


Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "potenziata" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.



Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2018	2019	2020
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	51.149,47		
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	20.292,90		
Totale Entrate FPV	71.442,37	0	0

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.571.963,88
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	24.923.763,59
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	6.989.601,51
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.083.484,79
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	23.066.886,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	269.658,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.499.606,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	8.542.935,02
TOTALE TITOLI		82.375.935,20
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		85.947.899,08

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI CASSA ANNO
1	<i>Spese correnti</i>	40.989.859,75
2	<i>Spese in conto capitale</i>	24.961.133,61
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.926.068,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.499.606,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	9.414.845,00
TOTALE TITOLI		85.791.512,36
SALDO DI CASSA		156.386,72

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	3.571.963,88
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	17.319.210,06	21.969.028,54	39.288.238,60	24.923.763,59
2	Trasferimenti correnti	2.491.570,20	4.754.529,70	7.246.099,90	6.989.601,51
3	Entrate extratributarie	7.442.966,25	6.678.518,21	14.121.484,46	10.083.484,79
4	Entrate in conto capitale	1.935.795,78	21.696.462,18	23.632.257,96	23.066.886,29
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	269.658,00	269.658,00	269.658,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	876.605,88	7.666.329,14	8.542.935,02	8.542.935,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.066.148,17	71.534.131,77	101.600.279,94	85.947.899,08
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		477.305,91		
1	Spese correnti	15.493.955,47	29.984.105,47	45.478.060,94	40.989.859,75
2	Spese in conto capitale	2.794.207,59	23.052.100,08	25.846.307,67	24.961.133,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	1.926.067,54	1.926.067,54	1.926.068,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	8.499.606,00	8.499.606,00	8.499.606,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.748.516,61	7.666.329,14	9.414.845,75	9.414.845,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE TITOLI	20.036.679,67	71.128.208,23	91.164.887,90	85.791.512,36
	TOTALE GENERALE SPESE		71.605.514,14		
	SALDO DI CASSA	10.029.468,50	405.923,54	10.435.392,04	156.386,72



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	51.149,47	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	477.305,91	477.305,91	477.305,91
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	33.402.076,45	30.721.207,79	30.966.618,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.321.831,67	2.360.246,10	2.746.206,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.926.067,54	1.994.413,36	2.065.759,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.065.747,00	2.000,00	1.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.265.747,00	2.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 200.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate vincolate per la manutenzione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo per l'anno 2018

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Rimborsi spese per consultazioni elettorali	209.887,00		
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria al netto del FCDE (parte eccedente)	830.250,52		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (50%) (parte eccedente)	402.500,00		
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	1.442.637,52	0,00	0,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	209.887,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati (da MEF)	156.250,00		
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Passività potenziali	749.192,67		
Progetto stradale sicurezza	40.350,00		
Rimborso fondo di rotazione	336.280,00		
Copertura disavanzo	477.305,91		
TOTALE	1.969.265,58	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di

- dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente; e relativi utilizzi.
 - c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
 - d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
 - e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nell'elencazione contenuta nella nota integrativa i punti b) e c) vengono indicati entrambi in un unico punto (punto 2).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed adottato con deliberazione n. 327 del 14/07/2017.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 01/08/2017.

Il DUP è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 10/08/2017 con deliberazione n. 76.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato variato con la Nota di Aggiornamento predisposta dalla Giunta Comunale in allegato alla deliberazione n. 82 adottata in data 23/02/2018

avente ad oggetto ""Approvazione nota di aggiornamento al DUP e schema di bilancio finanziario 2018/2020".

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

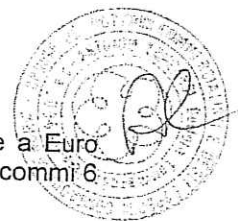
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.



7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	51.149,47	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	20.232,90	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	71.382,37	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	21.969.028,54	21.997.431,07	22.242.103,41
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	4.754.529,70	4.518.043,51	4.518.781,51
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.678.518,21	4.205.733,21	4.205.733,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	21.696.462,18	25.714.912,18	16.077.508,41
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,11
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2.310.555,95	2.347.466,95	2.731.924,35
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	2.896,23	2.896,23	2.896,23
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	27.670.653,29	25.897.125,34	25.687.732,61
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	23.052.100,08	25.716.912,18	16.078.508,41
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	11.275,72	12.779,15	14.282,58
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	23.040.824,36	25.704.133,03	16.064.225,81
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		4.458.443,35	4.834.861,60	5.292.168,13
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione E-Government - Solo Enti locali - "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e, all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA TTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80. Il gettito è così previsto:

Gettito previsto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
3.032.706,00	3.032.706,00	3.032.706,00	3.032.706,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Gettito previsto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	5.989.784,00	5.989.784,00	5.989.784,00	5.989.784,00
TASI	10.000,00	22.900,00	22.900,00	22.900,00
TARI	5.769.651,47	5.769.393,13	5.818.795,66	5.903.468,02
Totale	11.769.435,47	11.782.077,13	11.831.479,66	11.916.152,02

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 5.769.393,13, con una diminuzione di euro 258,34 rispetto alle previsioni definitive 2017 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Lo stanziamento di previsione è stato iscritto tenendo conto del piano finanziario 2018/2020 allegato al bilancio che sarà oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio Comunale. Le tariffe sono state adeguate al totale dei costi del servizio gestione rifiuti quantificati come da piano finanziario.

Nel piano finanziario è indicato in € 140.000,00 l'accantonamento per copertura costi, riduzioni ed agevolazioni.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	<i>Gettito Previsto 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	195.984,00	195.984,00	195.984,00	195.984,00
TOSAP	236.520,00	236.520,00	236.520,00	236.520,00
totale	432.504,00	432.504,00	432.504,00	432.504,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREVISIONE 2016	PREVISIONE 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	577.376,49	116.729,48			
IMU	219.015,51	1.033.270,52	600.000,00	600.000,00	700.000,00
TASI	0,00	0,00	80.000,00	60.000,00	80.000,00
TARI/TARSU/TIA	1.253.759,15	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
TOSAP	74.731,80	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.638,55	80.000,00	80.000,00	80.000,00	100.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.128.521,50	2.190.000,00	1.720.000,00	1.700.000,00	1.840.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			770.393,65	889.749,48	1.088.965,16

Le previsioni di entrata sono state iscritte secondo le attribuzioni pubblicate dal Ministero della Economia e Finanza pubblicate sul sito della finanza locale al netto dei recuperi e delle riduzioni. Il gettito iscritto in bilancio è di € 4.995.351,41 in diminuzione rispetto allo spettante dell'anno precedente assegnato di € 5.089.073,58.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.577.029,40	440.825,00	1.136.204,40
2018	1.619.312,18	200.000,00	1.419.312,18
2019	1.454.712,18	200.000,00	1.254.712,18
2020	1.932.108,40	200.000,00	1.732.108,40

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2016	previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni per violazione alle norme stradali	258.210,00	60.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
piano parcheggi Violazioni accertate dagli ausiliari del traffico	550.982,00	450.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
violazioni norme stradali anni precedenti	598.067,97	210.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
TOTALE ENTRATE			700.000,00	700.000,00	700.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			258.750,00	258.750,00	258.750,00
Percentuale fondo (%)			36,96428571	36,9642857	36,96428571



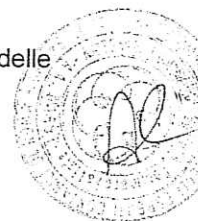
Il gettito delle sanzioni del codice della strada è stato iscritto in bilancio sulla base delle indicazioni di destinazione approvate con delibera di G.C. n. 57 del 09.02.2018 per ogni annualità del redigendo bilancio 2018/2020, tenuto conto del gettito dell'anno precedente.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	137.453,03	137.453,03	137.453,03
TOTALE ENTRATE	137.453,03	137.453,03	137.453,03
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

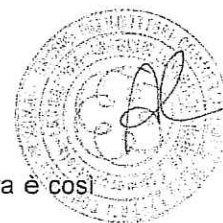
La quantificazione al fondo crediti non è stata effettuata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido	169.987,00	633.390,00	26,83765
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	35.000,00	350.000,00	10
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Parchimetri	245.000,00	2.000,00	12250
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Altri servizi	88.906,00	565.062,47	15,73384
TOTALE	538.893,00	1.550.452,47	34,75714



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche						
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi						
Parchimetri		50.088,99		56.767,52		63.446,06
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Altri servizi	33.200,00	659,36	33.200,00	747,27	33.200,00	835,19
TOTALE	33.200,00	50.748,35	33.200,00	57.514,79	33.200,00	64.281,25

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
redditi da lavoro dipendente		7.452.106,00	7.380.263,00	7.380.263,00
imposte e tasse a carico ente		520.335,00	519.241,58	519.241,58
acquisto beni e servizi		13.431.449,48	12.911.062,75	12.870.024,64
trasferimenti correnti		2.611.687,57	2.626.078,51	2.622.048,51
trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
interessi passivi		1.071.479,37	1.012.251,56	953.422,39
altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
rimborsi e poste correttive delle entrate		1.150.007,73	130.382,66	89.300,00
altre spese correnti		3.747.040,32	3.668.208,46	3.988.253,06
TOTALE	0,00	29.984.105,47	28.247.488,52	28.422.553,18

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 420.561,88;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.752.189,88;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	7.986.357,95	7.452.106,00	7.380.263,00	7.380.263,00
Spese macroaggregato 103 e 109	98.791,12	200.333,30	25.000,00	25.000,00
Irap macroaggregato 102	517.912,21	471.257,00	472.307,00	472.307,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: spese elettorali.....	137.551,54			
Altre spese: incentivo progettazioni.....	11.577,06			
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	8.752.189,88	8.123.696,30	7.877.570,00	7.877.570,00
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.752.189,88	8.123.696,30	7.877.570,00	7.877.570,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.752.189,88.

Spese per acquisto beni e servizi

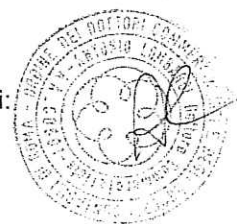
La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	40.401,00	80,00%	8.080,20	8.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	6.665,65	50,00%	3.332,82	0,00
Formazione	7.719,00	50,00%	3.859,50	3.800,00
TOTALE	54.785,65		15.272,52	11.800,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:



ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.014.418,54	2.570.600,67	1.609.275,51	-961.325,16	5,1887979
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.704.529,70	0,00	0,00	0,00	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.741.425,03	935.040,59	701.280,44	-233.760,15	10,402554
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	21.399.462,18	15.034,29	11.275,72	-3.758,57	0,052691
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	63.859.835,45	3.520.675,55	2.321.831,67	-1.198.843,88	3,635824
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>42.460.373,27</i>	<i>3.505.641,26</i>	<i>2.310.555,95</i>	<i>-1.195.085,31</i>	<i>5,4416760</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>21.399.462,18</i>	<i>15.034,29</i>	<i>11.275,72</i>	<i>-3.758,57</i>	<i>0,052691</i>

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.042.821,07	2.177.391,41	1.850.782,71	-326.608,70	5,9620313
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.468.043,51	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.268.640,03	584.334,40	496.684,24	-87.650,16	11,6356553
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25.714.912,18	15.034,29	12.779,15	-2.255,14	0,04969548
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	65.494.416,79	2.776.760,10	2.360.246,10	-416.514,00	3,60373634
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>39.779.504,61</i>	<i>2.761.725,81</i>	<i>2.347.466,95</i>	<i>-414.258,86</i>	<i>5,90119704</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>25.714.912,18</i>	<i>15.034,29</i>	<i>12.779,15</i>	<i>-2.255,14</i>	<i>0,04969548</i>

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	31.327.493,43	2.291.375,44	2.176.806,66	-114.568,78	6,94855037
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.468.781,51	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.268.640,03	584.334,40	555.117,69	-29.216,71	13,0045562
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	16.077.508,40	15.034,29	14.282,58	-751,71	0,08883578
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	56.142.423,37	2.890.744,13	2.746.206,93	-144.537,20	4,89150052
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	40.064.914,97	2.875.709,84	2.731.924,35	-143.785,49	6,81874491
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	16077508,4	15034,29	14282,58	-751,71	0,08883578

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 145.004,75 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 162.758,46 pari allo 0,58% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 127.880,75 pari allo 0,45% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento Fondo rischi per contenzioso	749.192,67	729.192,67	710.154,15
Fondo rischi indennizzi assicurativi	190.000,00	190.000,00	188.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.896,23	2.896,23	2.896,23
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo rischi altre passività potenziali	792.116,73	41.082,66	-
Altri fondi ed accantonamenti perdite e passività	178.811,78	178.811,78	-
TOTALE	2.213.017,41	1.441.983,34	1.201.050,38

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In particolare ha un fondo accantonato per contenzioso e passività potenziale probabile di euro 2.106.364,85 come riportato nel risultato presunto oltre le previsioni di cui nel prospetto precedente.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

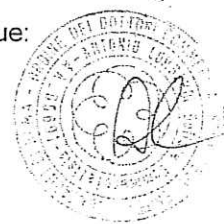
Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

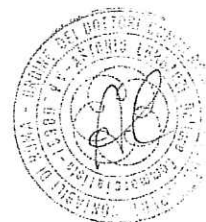
SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:



		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.232,90	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.966.120,18	25.714.912,18	16.077.508,40
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.265.747,00	2.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.052.100,08 0,00	25.716.912,18 0,00	16.078.508,40 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi			1.071.479,37	1.012.251,56	953.422,39
entrate correnti			33.998.424,21	33.998.424,21	33.998.424,31
% su entrate correnti	#DIV/0!	#DIV/0!	3,15%	2,98%	2,80%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

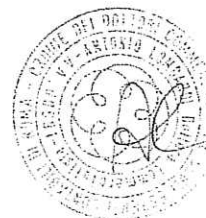
L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Dott. Antonio Lombardi

Dott. Paolo Cesarini

Dott.ssa Piera De Magistris

